



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche - Direzione Generale

Contratto decentrato regionale sulla formazione del personale docente, educativo ed A.T.A. per l'anno scolastico 2006/2007, stipulato tra l'Ufficio Scolastico Regionale e le Organizzazioni Sindacali FLC CGIL – CISL SCUOLA – UIL SCUOLA e SNALS-CONFSAL

VISTO il D.L.vo 30 marzo 2001 n. 165 «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'art. 4, comma 1, lettera b);

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59;

VISTA la legge 18 dicembre 1997 n. 440, concernente «l'istituzione del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi»;

VISTO il D. Leg.vo 30 luglio 1999 n. 300 concernente la riforma di riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca Scientifica;

VISTA la legge 10 marzo 2000 n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione;

VISTO il D.P.R. 11 agosto 2003 n. 319, recante norme per la riorganizzazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica;

VISTA la legge 28 marzo 2003 n. 53, concernente la delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e di formazione professionale;

VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola per gli anni 2002 – 2005, sottoscritto in data 24 luglio 2003 e, in particolare, l'art. 4 che individua il livello regionale dell'Amministrazione scolastica come livello di contrattazione integrativa decentrata, contestualmente con l'attribuzione delle materie di competenza a tale livello e gli artt. 61, 62, 63, 64 e 66, relativi alla formazione del personale;

VISTA la Direttiva n. 29 del 20 marzo 2006, concernente gli obiettivi formativi assunti come prioritari per l'anno scolastico 2006/2007 riguardanti il personale docente, educativo, amministrativo, tecnico ed ausiliario;

VISTA la Direttiva n. 34 del 5 aprile 2006, concernente la formazione del personale dell'area V della dirigenza scolastica per l'anno scolastico 2006/2007;

VISTA la Direttiva n. 33 del 3 aprile 2006 per l'utilizzazione, per l'anno 2006/2007, delle disponibilità finanziarie del Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi di cui alla legge n. 440/1997;

VISTA l'Intesa sul sistema di formazione del personale A.T.A. siglata in data 20 luglio 2004 tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e le Organizzazioni Sindacali e il contratto integrativo regionale siglato in data 2 Dicembre 2005 e la successiva integrazione siglata in data 23 Marzo 2005 relativa alla concreta attuazione del Piano regionale di formazione del personale ATA.;

VISTO il documento “*La formazione del personale e l'offerta formativa*” aggiornato all'anno scolastico 2006/2007 e attualizzato alla luce del documento finale elaborato dai gruppi di lavoro in esito alle attività di formazione previste dal contratto regionale per l'anno scolastico 2005/2006;

CONSIDERATO che il documento citato costituisce riferimento culturale nei contenuti per la individuazione dei bisogni formativi del territorio e la determinazione delle priorità delle azioni di formazione del personale della scuola;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento costituiscono un processo permanente, volto ad assicurare il costante adeguamento delle competenze professionali allo sviluppo e al contesto culturale, tecnologico e organizzativo di riferimento e a favorire il consolidarsi di una cultura di gestione orientata al risultato e all'innovazione, così come analiticamente descritto nel citato documento contenente le Linee guida pluriennali per la formazione del personale della scuola della regione a tutti i livelli di intervento,

PREMESSO CHE

1 - l'Ufficio Scolastico Regionale, sulla base delle Direttive nazionali, intende svolgere il proprio ruolo di sostegno e di supporto all'autonomia anche attraverso la funzione di interprete dei bisogni formativi, tenendo conto dei contributi emersi dalle attività seminariali avviate all'interno dei gruppi di lavoro attivi nel territorio sulle tematiche emergenti nella scuola marchigiana anche per gli aspetti relativi alla formazione del personale;

2 - il documento "*La formazione del personale e l'offerta formativa*" aggiornato all'anno scolastico 2006/2007 rappresenta per l'Ufficio Scolastico Regionale e le istituzioni scolastiche, il presupposto culturale e strategico dell'offerta formativa e della formazione del personale della scuola marchigiana, alla ricerca della costruzione di una forte identità della scuola e alla realizzazione di un «sistema» tra i diversi attori dell'istruzione e della formazione;

3 - nell'anno scolastico 2005/2006, in applicazione degli accordi contenuti nel Contratto integrativo regionale sulla formazione del personale della scuola sono state realizzate tutte le iniziative programmate, di cui con informazione successiva verranno forniti i risultati del monitoraggio conclusivo;

4 - le Organizzazioni Sindacali firmatarie del presente accordo riconoscono valore centrale all'attività di formazione continua del personale docente, educativo e A.T.A., nell'ottica dello sviluppo professionale permanente, del pieno esplicarsi delle funzioni e responsabilità connesse al ruolo ricoperto, della piena partecipazione dei soggetti interessati alla progettazione, realizzazione, verifica delle attività formative,

LE PARTI CONVENGONO DI STIPULARE

il seguente Contratto regionale (anno scolastico 2006/2007) relativo alla formazione del personale docente, educativo e A.T.A. delle istituzioni scolastiche statali della regione Marche.

PARTE I RELAZIONI SINDACALI E INFORMAZIONE

Art. 1 (Informazione)

Le parti si impegnano a consolidare forme permanenti di reciproca informazione e consultazione sulle scelte in materia di formazione in servizio per il personale docente, educativo e A.T.A. delle istituzioni scolastiche della regione Marche, con particolare riferimento alla ricognizione delle risorse finanziarie, alla individuazione dei caratteri identitari della scuola della regione, alle modalità di fruizione del diritto alla formazione, alle forme di verifica e di monitoraggio delle attività svolte.

Art. 2 (Livelli di contrattazione)

In attuazione dell'art. 3, comma 1, lettere h) e i) e dell'art. 4, comma 1, lettera c), del Contratto Collettivo Decentrato Regionale sulle relazioni sindacali sottoscritto in data 4 giugno 2004, in coerenza con quanto previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto scuola 7/12/2005, costituiscono oggetto della contrattazione a livello regionale, i criteri, le modalità e le opportunità formative per il personale docente, educativo ed A.T.A.

PARTE II FINALITÀ, OBIETTIVI, QUALIFICAZIONE DELLA FORMAZIONE IN SERVIZIO

Art. 3 (Finalizzazione delle iniziative)

Nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia delle istituzioni scolastiche e per il raggiungimento degli obiettivi nazionali in parte legati agli obblighi contrattuali, l'Ufficio Scolastico Regionale indica alle istituzioni scolastiche - con valore di orientamento dei rispettivi progetti di formazione - suggerimenti e linee di indirizzo relativamente ai caratteri, ai contenuti e alle metodologie della formazione in servizio, secondo le specifiche del documento (citato in premessa del presente contratto) contenente le linee guida per il supporto all'offerta formativa e alle attività di formazione del personale aggiornate all'A.S. 2005-2006 dove emergono come bisogni del territorio, nell'ambito più generale dell'educazione alla cittadinanza e del concetto di identità professionale del personale della scuola, i seguenti temi:

- 1) Orientamento. Continuità educativa. Prevenzione della dispersione scolastica e del disagio.
- 2) L'integrazione scolastica degli alunni disabili
- 3) L'intercultura e l'integrazione degli alunni stranieri
- 4) Il miglioramento della qualità ed i seguenti specifici argomenti:
 - il clima lavorativo
 - la relazione educativa
 - le culture organizzative
 - le strutture disciplinari e i modelli curricolari
 - l'individualizzazione degli apprendimenti
 - la valutazione degli apprendimenti e del sistema scolastico
 - la certificazione dei percorsi formativi degli studenti

L'Ufficio offre altresì servizi di consulenza e di supporto alle scuole per le iniziative di formazione, promuove e sperimenta iniziative pilota (connotate da caratteristiche di innovazione metodologica) in coerenza con gli obiettivi nazionali e territoriali anche avvalendosi di intese e protocolli con le Università, gli Enti pubblici territoriali, le Associazioni professionali e le Agenzie formative accreditate.

PARTE III
UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE
IN APPLICAZIONE DELL'ART. 64 DEL CCNL 2002-2005 E DELLA DIRETTIVA N°45/2005

Art. 4
(Criteri di ripartizione dei fondi)

Risorse finanziarie:

Stanziamento della direttiva ministeriale n. 29/2006	€ <u>474.825,00</u>
1) quota da utilizzare per le azioni prioritarie previste dalla direttiva in concorso con le iniziative nazionali promosse dal Ministero dell'Istruzione anche in relazione agli obblighi contrattuali	
1.1 iniziative di formazione per i docenti neoassunti nell'a.s. 2006/2007 in collaborazione con l'INDIRE, da realizzare a cura delle istituzioni scolastiche	€ 100.000,00
1.2 Piano regionale di formazione del personale ATA in applicazione degli artt. 7, 48 e 50 del CCNL del 24 luglio 2003	€ <u>100.000,00</u> € 200.000,00
2) Documentazione, pubblicazioni, abbonamenti a riviste e servizi di consulenza, a favore delle scuole	€ 24.825,00
3) Quota da destinare direttamente alle istituzioni scolastiche come indicato nella Direttiva 29/06 per la realizzazione dei piani di formazione delle scuole anche associate in rete per concorrere a tutti i livelli al raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali.	€ 201.453,00
4) Attività di formazione destinate al personale docente di sostegno per la realizzazione di un progetto regionale utilizzando anche le risorse degli esercizi finanziari precedenti vincolati alla stessa tipologia. Tale progetto dovrà coinvolgere anche il personale docente impegnato in classi con la presenza di alunni disabili.	€ <u>48.547,00</u>
Totale	€ <u>474.825,00</u>

Le risorse e le economie provenienti dalle contrattazioni precedenti saranno riutilizzate all'occorrenza per le medesime finalità per le quali erano state impegnate negli esercizi di pertinenza.

In applicazione di quanto previsto all'art. 8, commi 1 e 2, dell'Intesa relativa all'attribuzione delle posizioni economiche al personale A.T.A. di cui all'art. 7 del vigente C.C.N.L. in relazione ai criteri di realizzazione delle specifiche attività di formazione si conviene quanto segue:

- a) le attività di formazione si avvieranno a partire dal mese di settembre 2006, non appena saranno fornite ulteriori istruzioni ministeriali;
- b) gli e-tutor da impegnare nelle attività in presenza e a distanza durante il percorso formativo predisposto dall'I.N.D.I.R.E. saranno individuati tra quelli compresi nell'albo delle disponibilità appositamente costituito presso l'U.S.R., in particolare tra il personale con esperienza biennale di formazione relativa al personale A.T.A. di cui all'intesa sottoscritta dal MIUR e dalle Organizzazioni Sindacali in data 20 luglio 2004;
- c) gli esperti saranno individuati in funzione della loro comprovata esperienza e professionalità tra i direttori dei servizi generali ed amministrativi, i funzionari e i dirigenti dell'Amministrazione, gli esperti esterni nel campo della gestione delle emergenze e del primo soccorso, i docenti specializzati nelle materie specifiche del percorso di formazione.

PARTE IV
NORME GENERALI

Art. 5
(interpretazione autentica)

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto regionale, le parti che lo hanno sottoscritto si incontrano, entro trenta giorni dalla richiesta di uno dei firmatari, per definire consensualmente il significato della clausola controversa.

L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio di validità del contratto e ne verrà data tempestiva comunicazione a tutte le istituzioni scolastiche della regione.

Ancona, 6 luglio 2006.

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

f.to Michele De Gregorio – Direttore Generale

f.to Giuseppe Campagnoli – Dirigente Scolastico

Carla Sagretti – Dirigente Scolastico (assente)

f.to Ebe Francioni – Dirigente Scolastico

f.to Giancarlo Mariani – Direttore Coordinatore – Area C3

LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

f.to Manuela Carloni - FLC CGIL

f.to Giuseppe Vaglieco - FLC CGIL

f.to Francesca Conti - CISL SCUOLA

f.to Maria Rita De Dominicis - UIL SCUOLA

f.to Paola Martano - SNALS CONFSAL